



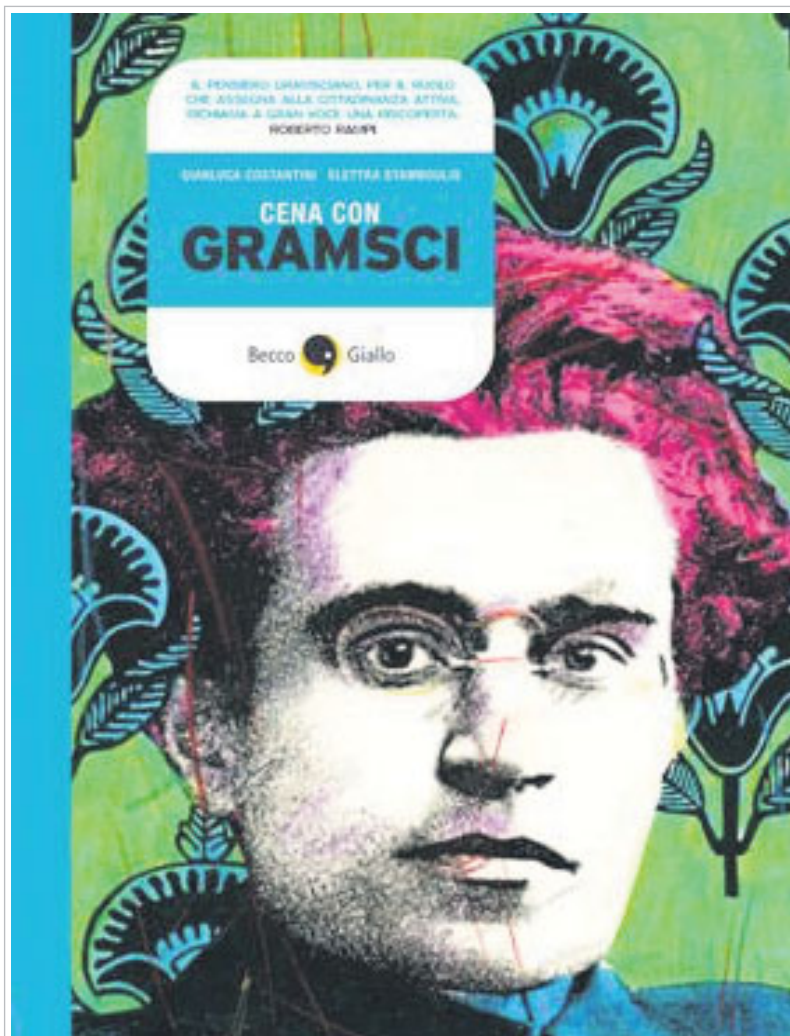
**Un successo
i nostri
e-book**

— Gli e-book dell'Unità avevano ottenuto grande successo anche in una passata iniziativa. Per 30 giorni dal 14 novembre al 13 dicembre era stato possibile scaricare 30 volumi su temi d'attualità e ciascun titolo era abbinato a un grande classico. Il prezzo dei due volumi era di 3 euro. Fra gli e-book più gettonati «Il sarto di Ulm» di Lucio Magri.

l'Unità

SABATO
24 DICEMBRE
2011

19



Si parte con «Cena con Gramsci»

— Nasce la prima collana di e-book a fumetti. Sette storie da oggi con «l'Unità». La prima uscita è «Cena con Gramsci» di E. Stamboulis e G. Costantini, al prezzo speciale di un euro. È tratta dall'omonimo testo teatrale di Davide Daolmi.

to», e del «prodotto». L'estensione del fumetto al racconto della vita e dei pensieri di Gramsci credo renderà ancora più efficace l'«operazione»: il fumetto è stato un genere di culto della lettura giovanile fino al sopravvento di Internet e non credo che questo l'abbia scalzato.

Questa pubblicazione si avvale anche d'un corredo di sussidi più tradizionali per la conoscenza di Gramsci: un «dizionario» dei suoi concetti più diffusi, una cronologia della vita, una biografia. È dunque un passo ulteriore sulla via che può condurre da un primo approccio, alla lettura riflessiva dei suoi scritti. Un work in progress, dunque, sorretto da un'idea centrale nella vita e nelle opere di Gramsci: la relazione comunicativa fra intellettuali e popolo-nazione come fondamento etico dell'agire politico. Nella formazione di Gramsci essa scaturì dall'incontro fra studenti e operai nella Torino della Grande Guerra. Ce ne ha trasmesso un ricordo appassionante il giovane socialista torinese a lui più vicino in quegli anni, Palmiro Togliatti, nel di-

scorso che gli dedicò all'Università di Torino il 23 aprile 1949.

L'esperienza più avanzata di «fusione» fra un gruppo di giovani intellettuali di eccezionale levatura e il reparto più avanzato della classe operaia italiana del primo dopoguerra, fu, com'è noto, l'esperienza dell'*Ordine Nuovo*, il settimanale di cultura socialista fondato da Gramsci, Angelo Tasca e Togliatti nell'aprile del 1919. Il settimanale fu l'incubatore del movimento dei consigli di fabbrica del 1919-1920 e il ricordo di Togliatti ci fa capire il perché:

«L'Ordine Nuovo!» Anche «L'Ordine Nuovo», lasciatemelo dire, è nato nell'Università di Torino; è nato qui. Perché non vi erano solo in questa università e città professori e lezioni (...). Vi era un'altra realtà, che colpì Gramsci e altri di noi allora, profondamente. Nel 1912, nel 1913, a certe ore del mattino, quando abbandonavamo l'aula e dal cortile uscivamo nei portici avviandoci verso il Po, incontravamo frotte di uomini diversi da noi, che pure seguivano quella strada.

Tutta la folla si dirigeva verso il fu-

me e i parchi sulle sue rive, dove in quei tempi venivano confinati i comizi dei lavoratori in sciopero o in festa. E lì andavamo anche noi, accompagnandoci a questi uomini: sentivamo i loro discorsi, parlavamo con loro, ci interessavamo della loro lotta. Sembravano, a prima vista, diversi da noi studenti; sembrava un'altra umanità. Ma un'altra umanità non era. Era, anzi, la umanità vera, fatta di esseri che vivono del proprio lavoro e che, lottando per modificare le condizioni di questo lavoro, modificano in pari tempi se stessi e creano nuove condizioni per la loro esistenza e per tutta la società.

Nella società in cui oggi viviamo quell'esperienza non potrà esser reiterata nelle stesse forme. Ma il messaggio che giunge fino a noi trascende la morfologia sociale dell'epoca – studenti e operai come categorie della società industriale del Novecento – perché evoca il fondamento etico della politica democratica: cos'altro è la relazione comunicativa fra intellettuali e popolo se non un incessante «esercizio di riconoscimento dell'altro»? ♦

Le altre uscite Sei romanzi per immagini al prezzo di euro 2,50

— Il calendario delle uscite dei graphic novel in e-book, scaricabili dal sito dell'Unità all'indirizzo www.unita.it.



27 dicembre
PEPPINO IMPASTATO
di Marco Rizzo,
Lelio Bonaccorso
Introduzione
di Lirio Abbate
euro 2,50



28 dicembre
GIOVANNI FALCONE
di Giacomo Bendotti
Introduzione
di Maria Falcone
euro 2,50



29 dicembre
PIAZZA FONTANA
di F. Barilli,
M. Fenoglio
Introduzione
di Aldo Giannuli
euro 2,50



30 dicembre
IL DELITTO PASOLINI
di Gianluca Maconi.
Introduzione
di Furio Colombo;
euro 2,50



31 dicembre
LA STRAGE DI BOLOGNA
di Alex Boschetti,
Anna Ciammitti
Introduzione
di Carlo Lucarelli
euro 2,50



1 gennaio
QUE VIVA EL CHE GUEVARA
di Marco Rizzo,
Lelio Bonaccorso
euro 2,50